



Seminario residenziale – Bellaria 2008 Proposta di attività didattica

Titolo PERCORSI MOTORI IN PALESTRA						
Asse di riferimento (Evidenz	riare l'asse <mark>scelto</mark>)				
Affettivo relazionale	Autonomia		Comunicazionale linguistico			
Sensoriale percettivo	Motorio prassico)	Neuropsicologico			
Cognitivo	Apprendimento	curricolare				
Età dell'allievo: 10 anni						
Allievo con funzionamento (evidenziare la scelta)						
basso 🗆 🗖			□ alto			
Traguardo formativo (Che cosa l'alunno deve sapere fare al termine del percorso didattico. Usare i verbi al presente 3° singolare)						
Esegue correttamente u		andatura richi	ioeta			
Esegue correttamente un percorso con l'andatura richiesta						
3) Rispetta il turno nella fila	dei compagni					

Obiettivi di apprendimento

(Usare verbi all'infinito e un linguaggio semplice e chiaro)

- 1) Imitare l'andatura del compagno o dell'adulto
- 2) Eseguire l'andatura richiesta nel percorso in coppia con un compagno
- 3) Eseguire la medesima andatura da solo
- 4) Rispettare la sequenza delle diverse andature
- 5) Comprendere la sequenza delle andature sulla base di segnali concreti (gli attrezzi)
- 6) Comprendere la sequenza delle andature proposte con carte visive
- 7) Fare proposte di semplici percorsi scegliendo tra diversi attrezzi/carte visive
- 8) Aspettare il proprio turno nella fila dei compagni

Metodologia applicata

(Spiegare brevemente che cosa si fa prima e che cosa dopo; quali materiali si usano; come si struttura l'ambiente di apprendimento; quale relazione si stabilisce fra insegnante e studente; precisare se è un'attività individuale, di coppia, di gruppo)

- 1) In palestra strutturazione di percorsi abbastanza simili da diventare prevedibili, connotati da attrezzi disposti nello spazio in modo chiaro.
- 2) Possibilità di assistere all'esecuzione del percorso da parte dei compagni per un certo numero di volte.
- 3) Affiancamento nell'esecuzione del percorso da parte dell'adulto e poi di un compagno; riduzione progressiva dell'aiuto
- 4) Associazione delle andature al medesimo attrezzo
- 5) Associazione dell'andatura alla carta visiva, anche in altri ambienti diversi dalla palestra
- 6) Esecuzione autonoma del percorso
- 7) Proposta autonoma di costruzione di un percorso rivolta anche ai compagni
- 8) Interventi di 10/15 minuti ciascuno

Tempi previsti per la realizzazione: ore n.15 suddivise in segmenti di 10/15 minuti ciascuno

Valutazione

TRAGUARDO	R	Е	NR
1) Esegue le consegne di tipo motorio			
2) Esegue correttamente un percorso con l'andatura richiesta			
3) Rispetta il turno nella fila dei compagni			

R = traguardo Raggiunto **E** = Abilità Emergente **NR** = Traguardo NON Raggiunto

OSSERVAZIONI

La capacità di comprendere e rispettare il proprio turno deve essere stimolata con attività specifiche in molti altri contesti, scolastici e non.

Data 21 febbraio 2008